

2026-27

PATOLOGIE ONCOLOGICHE INVALIDANTI

i diritti

CGIL



PARMA

CGIL



PARMA



il Patronato della CGIL
PARMA

Queste informazioni sono rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori affette/i da patologie oncologiche.

Il nostro intento è di aiutare loro e le loro famiglie ad affrontare questo difficile e delicato percorso che interseca la vita.

PRESENTARE DOMANDA DI INVALIDITÀ CIVILE E L.104

- Per presentare la domanda di invalidità civile e la domanda di handicap (legge 104) devi recarti dal medico di base, che trasmetterà online il **certificato di invalidità civile**.
- Successivamente dovrai presentare all'INPS tramite **Patronato INCA** la domanda di riconoscimento dell'invalidità civile e L.104.
- La Commissione Medica ASL/INPS preposta effettuerà gli accertamenti sanitari in tempi celeri.
- Ti verrà inviato un **verbale provvisorio** che potrai utilizzare in attesa del verbale definitivo per richiedere tutti i benefici previsti dalla legge.

DIRITTI SUL LAVORO

Hai diritto a chiedere il passaggio ad un contratto **part time**. Non appena il tuo stato di salute lo renderà possibile potrai richiedere di ripristinare il rapporto nei termini originari.

Ogni contratto collettivo nazionale di lavoro prevede un periodo di **comporto**, ovvero la durata massima della malattia per la conservazione del posto di lavoro. Alcuni contratti prevedono ulteriori facilitazioni rispetto al calcolo di questo periodo (neutralizzano i giorni di ricovero, di day hospital, assenze per terapie salvavita).

I contratti/accordi aziendali o territoriali a loro volta potrebbero prevedere altre agevolazioni (sede di lavoro vicina al proprio domicilio, smart working, mansioni adeguate allo stato di salute, astensione dai turni di notte).

Puoi informarti in CGIL presso la tua **categoria sindacale**.

Se sei senza lavoro: con almeno il 46% di invalidità civile puoi iscriverti ai servizi del **Collocamento Mirato (legge 68/1999)** presso i centri per l'impiego.

Se viene accertata una invalidità civile **superiore al 50%** hai diritto ad un periodo di **congedo retribuito per cure mediche** della durata massima di 30 gg all'anno, che puoi fruire anche in maniera frazionata (art. 7 d.lgs. 119/2011).

Questo trattamento economico è a carico del datore di lavoro, non bisogna presentare domanda all'Inps. Ma devi farti rilasciare dal medico convenzionato una richiesta che attesti la necessità delle cure e consegnarla alla tua azienda, insieme al verbale con almeno il 50% di invalidità civile.

I giorni di congedo per cure non vengono computati nel computo.

Non sono previste le **fasce orarie durante le malattie**.

Dal 1° gennaio 2026 la legge **106/25** dà diritto a chi ha un invalidità civile pari o superiore al 74% a:

- Congedo non retribuito: è un periodo di assenza fino a un massimo di 24 mesi per se' stesso.
- Permessi retribuiti: sono disponibili 10 ore annue di permesso retribuito aggiuntivo per visite mediche, esami o terapie.

Se hai ottenuto il riconoscimento dello stato di handicap in situazione di gravità (L. 104 art 3 comma 3) puoi chiedere all'INPS i **permessi retribuiti sul lavoro**:

- due ore in meno al giorno
oppure
- tre giorni al mese.

Occorre fare la domanda presso il **Patronato INCA** per i dipendenti privati.

PER UN SOSTEGNO ECONOMICO E CONTRIBUTIVO

A seconda della percentuale di invalidità civile riconosciuta e dei tuoi redditi potresti avere diritto a **un'assegno di invalidità** (74-99%), **pensione di inabilità** (100%) o all'**accompagnamento**.

Quando ricevi i verbali via posta torna al **Patronato INCA** per farti spiegare i tuoi diritti.

Se hai lavorato almeno 5 anni, di cui 3 anni nel quinquennio precedente puoi fare un'altra domanda all'INPS:

l'assegno ordinario di invalidità. Devi presentare il certificato medico SS3 al **Patronato INCA** che trasmetterà la domanda all'INPS.

Potrebbe esserti riconosciuto un assegno per 3 anni oppure una pensione di inabilità, che può essere reversibile.

Se sei un lavoratore della **Pubblica Amministrazione**: è possibile richiedere un'inabilità a proficuo lavoro o pensione di inabilità assoluta e permanente a fronte di un minimo di contribuzione previsto dalla legge (non serve il certificato SS3). Rivolgersi all'**Ufficio pubblico impiego INCA**.

Il malato con un'invalidità civile riconosciuta superiore al 74% ha diritto all'**accredito di 2 mesi di contribuzione** per ogni anno di lavoro utili ai fini pensionistici (per il periodo in cui ha l'invalidità).

Pensione di vecchiaia anticipata:

per chi ha almeno l'80% di invalidità civile e 20 anni di contributi da dipendente privato è possibile per le donne accedere a pensione a 56 anni e per gli uomini a 61 (invece di 67 anni + aspettativa di vita).

I DIRITTI DEI TUOI FAMILIARI

Se hai ottenuto il verbale di legge 104 art 3 comma 3 i tuoi familiari (coniuge, incluso il convivente di fatto o la parte dell'unione civile, genitore, fratelli e sorelle e parenti entro il terzo grado) hanno diritto a **3 giorni mensili di permessi retribuiti** (L.104) a condizione che tu non sia ricoverato a tempo pieno.

Possono anche richiedere un periodo di **congedo straordinario retribuito** (L.104) continuativo o frazionato fino a un massimo di 2 anni nella vita lavorativa e secondo un preciso ordine di preferenza. È indispensabile avere la stessa residenza. La persona da assistere non deve essere ricoverata a tempo pieno, salvo esplicita richiesta dei sanitari. Le domande all'Inps devono essere presentate tramite il **Patronato INCA**.

I tuoi familiari hanno diritto anche ad un permesso retribuito di 3 giorni lavorativi all'anno (art. 4, comma 1, L. 53/2000); alla priorità della trasformazione del contratto a tempo pieno in lavoro a tempo parziale (art. 8 comma 4,5 D. Lgs 81/2015) in caso di patologie oncologiche riguardanti il coniuge, i figli o i genitori.

PATOLOGIA ONCOLOGICA LEGATA A MALATTIA PROFESSIONALE

La patologia oncologica può essere anche una malattia professionale connessa al tuo lavoro. Questo viene accertato mediante la corrispondenza con le tabelle INAIL. Se la malattia rientra in questo ambito potrai rivolgerti al tuo medico per la istruzione della pratica e richiedere a Inail il trattamento economico previsto.

Se la tua malattia non è tabellata è necessario dimostrarne l'origine lavorativa mediante idonea documentazione sanitaria.

Il **Patronato INCA** ti sostiene e segue in tutte le fasi della pratica di riconoscimento di malattia professionale.

AGEVOLAZIONI FISCALI (*)

Il lavoratore/lavoratrice che ha ottenuto il riconoscimento dello stato di handicap (L.104 e/o invalidità civile al 100%) può fruire delle seguenti agevolazioni fiscali.

Le agevolazioni specifiche per veicoli, ausili e sussidi tecnici non dipendono semplicemente dalla diagnosi oncologica, ma sono legate ai requisiti di disabilità previsti dalla normativa fiscale:

Agevolazione	Che cos'è	Dipende da
Contrassegno disabili	Permette specifiche facilitazioni di circolazione e sosta	Requisiti sanitari e rilascio da parte del Comune
Esenzione bollo	Esenzione dal pagamento della tassa automobilistica	Specifiche condizioni previste dalla normativa fiscale
Agevolazioni acquisto veicolo	Possono comprendere IVA agevolata e detrazione IRPEF	Specifici requisiti di disabilità e caratteristiche del veicolo

MEZZI NECESSARI ALL'ACCOMPAGNAMENTO E DEAMBULAZIONE:

detrazione del 19% della spesa sostenuta per il trasporto in ambulanza o per l'acquisto/affitto di poltrone, carrozzelle e altre attrezzature necessarie alla deambulazione o al sollevamento di inabili e non deambulanti.

ACQUISTO SUSSIDI TECNICI ED INFORMATICI (es. PC, tablet, telefono):

si tratta di prodotti che possono favorire l'autonomia delle persone con disabilità. Questi acquisti, se prescritti da un medico, godono dell'applicazione dell'IVA agevolata al momento dell'acquisto e della detrazione del 19% della spesa in dichiarazione dei redditi.

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE:

prevista una detrazione IRPEF delle spese per la realizzazione di interventi finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche (il recupero fiscale può variare tra il 19% o il 50%).

* si raccomanda il pagamento tramite mezzi tracciabili anche se l'Agenzia delle Entrate conferma eccezioni importanti, tra cui medicinali, dispositivi medici e prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate al SSN

RICALCOLARE ISEE

In alcuni casi può essere conveniente rifare un Isee aggiornato (es. AUUF), conviene chiedere informazioni al CAAF CGIL.

ASSISTENZA PERSONALE:

deduzione dal reddito complessivo degli oneri contributivi (importo massimo € 1549) versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale. È prevista anche la detrazione del 19% della retribuzione (importo massimo € 2100) solo in caso di non autosufficienza, vale a dire l'impossibilità di compiere gli atti della vita quotidiana (mangiare, provvedere all'igiene personale, camminare, vestirsi, ecc.) o la necessità di sorveglianza continuativa.

SPESE SANITARIE:

è deducibile dal reddito complessivo l'intero importo delle spese mediche generiche e di assistenza specifica.

PARRUCCA PER MALATI ONCOLOGICI CON ALOPECIA DA TRATTAMENTO CHEMIOTERAPICO:

accanto al contributo regionale una tantum indipendente dall'Isee e dalla situazione reddituale del paziente, che in Emilia Romagna corrisponde a € 400 e viene gestito direttamente dalle ASL territoriali, è prevista la detrazione del 19% della spesa sostenuta in sede di dichiarazione dei redditi.

Dal periodo d'imposta 2025 sono inoltre presenti limiti e regole specifiche per alcune detrazioni in funzione del reddito complessivo. E' quindi necessario fare riferimento alle istruzioni dell'anno fiscale interessato e verificare con l'operatore Caaf la detraibilità/deducibilità delle spese sostenute.

E SE SONO IN PENSIONE?

Se sei in pensione valgono le agevolazioni per i tuoi familiari e le agevolazioni fiscali, rispetto alle quali potrai ricevere informazioni più dettagliate rivolgendoti alle **Leghe Spi** sul territorio oppure agli uffici di Patronato nelle sedi indicate.

A CHI RIVOLGERSI

Sul posto di lavoro ti puoi rivolgere alle Rappresentanze sindacali / RSA -RSU, alla delegata/o, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS / RLST).

Al di fuori, oltre che al tuo medico di base, ai Patronati, ai Sindacati e alle Associazioni di volontariato.

LE NOSTRE SEDI

PARMA ● Via Casati Confalonieri, 5/A

PARMA EST ● Via Casa Bianca, 33/A

COLLECCHIO ● Via Grandi, 3

LANGHIRANO ● Via XX settembre, 6

SORBOLO ● Vicolo Picelli, 8

COLORNO ● P.le Caduti del Lavoro, 1

FIDENZA ● Piazza Repubblica, 20

FORNOVO ● Piazza Pizzi, 2

BORGOTARO ● Via Bottego, 25

TRAVERSETOLO ● P.za Mazzini, 5



Segui il QR CODE per scoprire l'elenco completo delle nostre sedi ed essere sempre aggiornato sugli orari e le modalità di accesso.

parma@inca.it

